

Gazzetta ufficiale

L 209

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Legislazione

65° anno
10 agosto 2022

Sommario

II *Atti non legislativi*

REGOLAMENTI

- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/938 della Commissione, del 26 luglio 2022, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 per quanto riguarda i requisiti per il catalogo dei dati aeronautici e la pubblicazione di informazioni aeronautiche** 1

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/938 DELLA COMMISSIONE

del 26 luglio 2022

recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 per quanto riguarda i requisiti per il catalogo dei dati aeronautici e la pubblicazione di informazioni aeronautiche

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 43, paragrafo 1, lettere a) e f), e l'articolo 62, paragrafo 15, lettere a) e c),

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 della Commissione ⁽²⁾ fissa requisiti comuni per i fornitori di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea (ATM/ANS) e di altre funzioni della rete di gestione del traffico aereo per il traffico aereo generale e per la loro sorveglianza.
- (2) L'8 giugno 2020 l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) ha adottato l'emendamento 1 delle procedure per i servizi di navigazione aerea — gestione delle informazioni aeronautiche (PANS-AIM, documento 10066), che introduce nuove disposizioni riguardanti il contenuto e la struttura della pubblicazione di informazioni aeronautiche (AIP) e il catalogo dei dati aeronautici, applicabili negli Stati contraenti dell'ICAO a decorrere dal 4 novembre 2021. Tali disposizioni dovrebbero riflettersi nel regolamento di esecuzione (UE) 2017/373, in particolare nei requisiti comuni per i fornitori di servizi di cui all'allegato III (parte ATM/ANS.OR) e nei requisiti specifici per i fornitori di servizi di informazioni aeronautiche di cui all'allegato VI (parte AIS) di tale regolamento di esecuzione.
- (3) Uno degli elementi necessari ai fini dell'attuazione del concetto di operazioni ogni tempo introdotto dal regolamento (UE) n. 965/2012 della Commissione ⁽³⁾ e dal regolamento (UE) n. 139/2014 della Commissione ⁽⁴⁾ è la disponibilità di informazioni pertinenti relative agli aeroporti nelle AIP, presentate in forma standardizzata. La struttura e il contenuto attuali di alcune parti delle AIP riflettono disposizioni anteriori dell'annesso 14 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, firmata a Chicago il 7 dicembre 1944 («la convenzione di Chicago»), relative alla misurazione dell'attrito, e non prevedono pertanto la diffusione delle informazioni aeronautiche necessarie per l'attuazione del formato globale dell'ICAO per la segnalazione attraverso le AIP. È pertanto opportuno modificare le disposizioni relative al contenuto e alla struttura delle AIP di cui all'allegato VI (parte AIS) del regolamento (UE) 2017/373.

⁽¹⁾ GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 della Commissione, del 1° marzo 2017, che stabilisce i requisiti comuni per i fornitori di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea e di altre funzioni della rete di gestione del traffico aereo e per la loro sorveglianza, che abroga il regolamento (CE) n. 482/2008 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 1034/2011, (UE) n. 1035/2011 e (UE) 2016/1377 e che modifica il regolamento (UE) n. 677/2011 (GU L 62 dell'8.3.2017, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 965/2012 della Commissione, del 5 ottobre 2012, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 296 del 25.10.2012, pag. 1).

⁽⁴⁾ Regolamento (UE) n. 139/2014 della Commissione, del 12 febbraio 2014, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 44 del 14.2.2014, pag. 1).

- (4) È opportuno modificare le definizioni relative al concetto di operazioni ogni tempo, di cui all'allegato I (Definizioni) del regolamento (UE) 2017/373, per garantire la coerenza con le definizioni di cui al regolamento (UE) n. 965/2012 e al regolamento (UE) n. 139/2014. Inoltre, al fine di garantire che gli SNOWTAM siano emessi in tutte le condizioni operative in cui è necessario, è opportuno modificare la definizione di SNOWTAM di cui all'allegato I (Definizioni) del regolamento (UE) 2017/373 in modo coerente con le definizioni di cui all'annesso 15 della convenzione di Chicago e al regolamento (UE) n. 139/2014.
- (5) In base alle istruzioni in vigore per la compilazione degli SNOWTAM nel formato previsto, non è possibile emettere uno SNOWTAM in determinate condizioni operative di una pista, il che incide sulla corretta attuazione del formato globale per la segnalazione delle condizioni della superficie della pista. Tali istruzioni, stabilite all'allegato VI del regolamento (UE) 2017/373, dovrebbero pertanto essere modificate a fini di coerenza con il regolamento (UE) n. 139/2014.
- (6) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) 2017/373.
- (7) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere n. 03/2022 dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea.
- (8) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito dall'articolo 127 del regolamento (UE) 2018/1139,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati I, III e VI del regolamento (UE) 2017/373 sono modificati conformemente agli allegati I, II e III del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 luglio 2022

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

ALLEGATO I

L'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 è così modificato:

1) è inserito il seguente punto 38 bis:

«38 bis. “rotta di navigazione convenzionale”: rotta ATS stabilita facendo riferimento agli ausili alla navigazione a terra;»;

2) il punto 206 è sostituito dal seguente:

«206. “operazioni in bassa visibilità (LVO)”: operazioni di avvicinamento o decollo su una pista con una portata visuale di pista (RVR) inferiore a 550 m o con un'altezza di decisione (DH) inferiore a 200 ft;»;

3) è inserito il seguente punto 206 bis:

«206 bis. “procedure in bassa visibilità”: procedure messe in atto in un aeroporto allo scopo di garantire la sicurezza durante le operazioni in bassa visibilità;»;

4) è inserito il seguente punto 212 bis:

«212 bis. “operazione con crediti operativi”: operazione che utilizza aeromobili specifici o apparecchiature a terra, o una combinazione di aeromobili e apparecchiature a terra, che consente uno dei seguenti elementi:

- a) l'applicazione di minimi operativi di aeroporto inferiori a quelli standard per una determinata classificazione di operazioni;
- b) la possibilità di ridurre o soddisfare i requisiti di visibilità;
- c) una minore necessità di strutture a terra;»;

5) il punto 231 è sostituito dal seguente:

«231. “SNOWTAM”: serie speciale di NOTAM emessi in un formato standard, che forniscono un rapporto sulle condizioni della superficie notificando la presenza o la cessazione di condizioni di pericolo dovute a neve, ghiaccio, neve mista ad acqua, brina, acqua stagnante o acqua associata a neve, neve mista ad acqua, ghiaccio o brina nell'area di movimento;».

ALLEGATO II

L'appendice 1 dell'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 è così modificata:

1) La tabella 1 «Dati aeroportuali» è sostituita dalla seguente:

«1. Dati aeroportuali»

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Aeroporto/ eliporto				Area delimitata su terra o su acqua (comprendente tutti gli edifici, le installazioni e le apparecchiature) destinata ad essere impiegata, in tutto o in parte, per l'arrivo, la partenza e il movimento al suolo degli aeromobili						
	Designatore			Designatore dell'aeroporto/ eliporto						
		Indicatore di località ICAO	Testo	Codice di quattro lettere, corrispondente all'indicatore di località ICAO dell'aeroporto/eliporto che figura nel documento ICAO 7910 "Indicatori di località"	Se del caso					
		Designatore IATA	Testo	Identificatore assegnato a una località conformemente alle norme IATA (risoluzione 767)	Se del caso					
		Altro	Testo	Identificatore aeroportuale definito a livello locale, se diverso da un indicatore di località ICAO						
	Nome		Testo	Nome ufficiale principale di un aeroporto, quale designato dall'autorità competente						
	Città servita		Testo	Nome per esteso (testo libero) della città servita dall'aeroporto/ eliporto						
	Tipo di traffico consentito									

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Internazionale/nazionale	Elenco codici	Indica se sono consentiti voli internazionali e/o nazionali nell'aeroporto/ eliporto						
		Regole del volo strumentale (IFR)/regole del volo a vista (VFR)	Elenco codici	Indica se sono consentiti voli IFR e/o VFR nell'aeroporto/ eliporto						
		Schedulati/non schedulati	Elenco codici	Indica se sono consentiti voli schedulati e/o non schedulati nell'aeroporto/ eliporto						
		Civile/militare	Elenco codici	Indica se sono consentiti voli dell'aviazione civile commerciale e/o generale e/o voli militari nell'aeroporto/ eliporto						
		Restrizione dell'uso	Testo	Indica se un aeroporto o un eliporto è inaccessibile al pubblico (uso limitato esclusivamente ai proprietari)						
	Tipo di eliporto		Testo	Tipo di eliporto (a livello del suolo, sopraelevato, a bordo di navi o su piattaforma (helideck))						
	Tipo di controllo		Testo	Indica se un aeroporto è sotto controllo civile, militare o congiunto						
	Certificazione		Testo	Indica se l'aeroporto è/non è certificato in conformità alle norme ICAO o al regolamento (UE) n.139/2014						
	Data di certificazione		Data	Data in cui l'autorità competente ha rilasciato la certificazione aeroportuale						
	Data di scadenza della certificazione		Data	Data in cui la certificazione aeroportuale non è più valida						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Altitudine dell'aeroporto									
		Altitudine	Altitudine	Distanza verticale al di sopra del livello medio del mare (MSL) nel punto più alto dell'area di atterraggio		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m o 1ft
		Ondulazione del geoide	Altezza	Ondulazione del geoide nella posizione di altitudine dell'aeroporto/eliporto	Se del caso	0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m o 1ft
	Temperatura di riferimento		Valore	Media mensile delle temperature massime diurne del mese più caldo dell'anno in un aeroporto; questa temperatura deve essere calcolata proporzionalmente su un certo numero di anni						
	Temperatura media bassa		Valore	Media delle temperature minime del mese più freddo dell'anno, in base ai dati degli ultimi cinque anni, all'altitudine dell'aeroporto		5 gradi				
	Variazione magnetica			Differenza angolare tra nord vero e nord magnetico						
		Angolo	Angolo	Valore angolare della variazione magnetica		1 grado	Essenziale	Rilevati	1 grado	1 grado
		Data	Data	Data in cui la variazione magnetica aveva il corrispondente valore						
		Variazione annuale	Valore	Tasso annuale di modifica della variazione magnetica						
	Punto di riferimento			Località geografica designata di un aeroporto						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica del punto di riferimento dell'aeroporto		30 m	Di routine	Rilevati/calcolati	1 s	1 s
		Località	Testo	Posizione del punto di riferimento nell'aeroporto						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Direzione	Testo	Direzione del punto di riferimento dell'aeroporto dal centro della città servita dall'aeroporto						
		Distanza	Distanza	Distanza tra il punto di riferimento dell'aeroporto e il centro della città servita dall'aeroporto						
Indicatore della direzione di atterraggio				Dispositivo atto a indicare visivamente la direzione stabilita per l'atterraggio e il decollo						
	Ubicazione		Testo	Ubicazione dell'indicatore della direzione di atterraggio						
	Illuminazione		Testo	Illuminazione dell'indicatore della direzione di atterraggio	Se del caso					
Alimentatore ausiliario										
	Caratteristiche		Testo	Descrizione dell'alimentatore ausiliario						
	Tempo di commutazione		Valore	Tempo di commutazione dell'alimentatore ausiliario						
Anemometro				Dispositivo impiegato per misurare l'intensità del vento						
	Ubicazione		Testo	Ubicazione dell'anemometro						
	Illuminazione		Testo	Illuminazione dell'anemometro	Se del caso					
Faro di aeroporto (ABN)/faro di identificazione (IBN)				Faro di aeroporto/faro di identificazione impiegato per segnalare la posizione di un aeroporto dall'alto						
	Ubicazione		Testo	Ubicazione del faro di aeroporto/faro di identificazione	Se del caso					

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Caratteristiche		Testo	Descrizione del faro di aeroporto/faro di identificazione						
	Orario		Programma	Orario del faro di aeroporto/faro di identificazione						
Indicatore della direzione del vento										
	Ubicazione		Testo	Ubicazione dell'indicatore della direzione del vento						
	Illuminazione		Testo	Illuminazione dell'indicatore della direzione del vento						
Sito di osservazione della portata visuale di pista (RVR)				Sito di osservazione dell'RVR						
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica dei siti di osservazione dell'RVR						
Area di frequenza				Parte designata di un'area per i movimenti al suolo in cui l'ATC o il controllo a terra richiedono una frequenza specifica						
	Stazione		Testo	Nome della stazione che fornisce il servizio						
	Frequenza		Valore	Frequenza della stazione che fornisce il servizio						
	Confine		Poligono	Perimetro del confine dell'area di frequenza						
Hot spot				Posizione, nell'area di movimento di un aeroporto, in cui siano stati riscontrati potenziali rischi di collisioni o di incursioni di pista e dove sia necessaria una particolare attenzione da parte dei piloti e dei conducenti di veicoli						
	Identificatore		Testo	Identificatore dell'hot spot						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Annotazione		Testo	Informazioni supplementari sull'hot spot						
	Geometria		Poligono	Area geografica dell'hot spot						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
RWY				Area rettangolare definita di un aeroporto su terra, predisposta per l'atterraggio e il decollo di aeromobili						
	Designatore		Testo	Designazione testuale completa della RWY, utilizzata per identificare in maniera univoca la RWY in un aeroporto/eliporto (ad esempio 09/27, 02R/20L, RWY 1)						
	Lunghezza nominale		Distanza	Estensione longitudinale dichiarata della RWY per calcoli operativi (prestazioni)		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
	Larghezza nominale		Distanza	Estensione trasversale dichiarata della RWY per calcoli operativi (prestazioni)		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
	Geometria		Poligono	Geometrie dell'elemento RWY, area spostata della RWY e intersezione della RWY						
	Punti dell'asse pista									
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica dell'asse pista ad ogni estremità della RWY, alla zona di arresto (SWY) e all'inizio di ogni area della traiettoria di volo al decollo, come pure ad ogni variazione significativa della pendenza della RWY e della SWY	Definizione di cui all'annesso 4, punto 3.8.4.2	1 m	Critica	Rilevati		

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Altitudine	Altitudine	Altitudine del punto corrispondente dell'asse pista Per gli avvicinamenti non di precisione, gli eventuali punti intermedi significativi alti e bassi lungo la RWY devono essere misurati con un'accuratezza di mezzo metro o piede		0,25 m	Critica	Rilevati		
		Ondulazione del geoide	Altezza	Ondulazione del geoide al punto corrispondente dell'asse pista						
	Linea di uscita della RWY									
		Linea di guida in uscita	Linea	Localizzazione geografica della linea di uscita della RWY		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1 s
		Colore	Testo	Colore della linea di uscita della RWY						
		Stile	Testo	Stile della linea di uscita della RWY						
		Direzionalità	Elenco codici	Direzionalità della linea di uscita della RWY (unidirezionale o bidirezionale)						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della RWY						
	Resistenza									
		Numero di classificazione della pavimentazione (PCN)	Testo	PCN						
		Tipo di pavimentazione	Testo	Tipo di pavimentazione per il numero di classificazione dell'aeromobile — determinazione del numero di classificazione della pavimentazione (ACN-PCN)						
		Categoria del sottofondo	Testo	Categoria di resistenza del sottofondo della RWY						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Pressione ammissibile	Testo	Categoria della pressione massima ammissibile per pneumatico o valore della pressione massima ammissibile per pneumatico						
		Metodo di valutazione	Testo	Metodo di valutazione impiegato						
	Striscia di sicurezza			Area definita che comprende la RWY e la SWY, se presente, realizzata per: ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita di pista e proteggere gli aeromobili che sorvolano la RWY durante le operazioni di decollo o di atterraggio						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale della striscia di sicurezza della RWY						
		Larghezza	Distanza	Estensione trasversale della striscia di sicurezza della RWY						
		Tipo di superficie	Testo	Tipo di superficie della striscia di sicurezza della RWY						
	Banchina			Area adiacente al bordo di una superficie pavimentata, predisposta per costituire una transizione tra la pavimentazione e la superficie adiacente						
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica delle banchine della RWY						
		Tipo di superficie	Testo	Tipo di superficie della banchina della RWY						
		Larghezza	Distanza	Larghezza della banchina della RWY		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
	Blast pad			Superficie adiacente alla fine di una RWY, appositamente preparata per sopportare l'effetto erosivo dei forti venti prodotti dai velivoli all'inizio della loro corsa di decollo						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica della blast pad						
	Zona libera da ostacoli		Testo	Esistenza di una zona libera da ostacoli per una RWY per avvicinamenti di precisione di categoria I	Se prevista					
	Segnaletica orizzontale della RWY									
		Tipo	Testo	Tipo di segnaletica orizzontale della RWY						
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della RWY						
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica della segnaletica orizzontale della RWY						
	LGT dell'asse pista									
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale delle luci dell'asse pista						
		Distanza	Distanza	Distanza tra le luci dell'asse pista						
		Colore	Testo	Colore delle luci dell'asse pista						
		Intensità	Testo	Intensità delle luci dell'asse pista						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci dell'asse pista						
	LGT di bordo pista									
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale delle luci di bordo pista						
		Distanza	Distanza	Distanza tra le luci di bordo pista						
		Colore	Testo	Colore delle luci di bordo pista						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Intensità	Testo	Intensità delle luci di bordo pista						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci di bordo pista						
	Codice di riferimento			Scopo del codice di riferimento è stabilire un metodo semplice per collegare tra loro le numerose specifiche relative alle caratteristiche degli aeroporti, in modo che ne risulti una serie di strutture aeroportuali idonee per i velivoli destinati a operare nell'aeroporto						
		Numero	Elenco codici	Numero corrispondente alla lunghezza di pista di riferimento per velivolo						
		Lettera	Elenco codici	Lettera corrispondente all'apertura alare e alla larghezza del carrello principale del velivolo						
	Restrizione		Testo	Descrizione delle restrizioni imposte sulla RWY						
Direzione della RWY										
	Designatore		Testo	Designazione testuale completa della direzione di atterraggio e di decollo - esempi: 27, 35L, 01R						
	Rilevamento vero		Rilevamento	Rilevamento vero della RWY		1/100 gradi	Di routine	Rilevati	1/100 gradi	1 grado
	Tipo		Testo	Tipo di RWY: di precisione (cat. I, II, III)/ non di precisione/non strumentale						
	Soglia pista			Inizio della porzione di RWY utilizzabile per l'atterraggio						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica della soglia pista		1 m	Critica	Rilevati	1/100 s	1 s
		Altitudine	Altitudine	Altitudine della soglia pista		Cfr. nota 1				
		Ondulazione del geoide	Altezza	Ondulazione del geoide WGS-84 nella posizione della soglia pista		Cfr. nota 2				
		Tipo	Testo	Indica se la soglia è spostata o no; una soglia spostata non si trova all'estremità della RWY						
		Spostamento	Distanza	Distanza della soglia spostata	Se la soglia è spostata	1 m	Di routine	Rilevati		
	Fine pista			Fine pista (punto di allineamento della traiettoria di volo)						
		Posizione	Punto	Ubicazione fine pista nella direzione di partenza		1 m	Critica	Rilevati	1/100 s	1 s
		Altitudine	Altitudine	Altitudine della posizione finale della RWY		Cfr. punti dell'asse pista				
	Fine pista per la partenza (DER)			Fine dell'area dichiarata idonea al decollo [(ossia la fine della RWY o dell'eventuale area sgombra (clearway))]	Inizio della procedura di partenza					
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica della DER						
		Altitudine	Altitudine	L'altitudine della DER è l'altitudine della fine pista o della clearway, se maggiore						
	Zona di contatto			Porzione di RWY, oltre la soglia, in cui è previsto il primo contatto dei velivoli in atterraggio con la pista						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Altitudine	Altitudine	Massima altitudine della zona di contatto di una RWY per avvicinamenti di precisione	RWY per avvicinamenti di precisione	0,25 m o 0,25 ft				
		Pendenza	Valore	Pendenza della zona di contatto della RWY						
	Pendenza		Valore	Pendenza della RWY						
	Land-and-hold short operations (LAHSO)			LAHSO						
		Geometria	Linea	Localizzazione geografica delle LAHSO						
		Elemento protetto	Testo	Il nome della RWY o della via di rullaggio (TWY) è protetto						
	Area spostata			Porzione di una RWY tra l'inizio della RWY e la soglia spostata						
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica dell'area spostata						
		PCN	Testo	PCN dell'area spostata						
		Tipo di superficie	Testo	Tipo di superficie dell'area spostata						
		Restrizioni relative agli aeromobili	Testo	Restrizioni all'uso per uno specifico tipo di aeromobile						
	SWY			Area rettangolare definita, su terra, situata alla fine della RWY di decollo disponibile, adeguatamente preparata quale area idonea a consentire l'arresto di un aeromobile in caso di interruzione del decollo						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale della SWY	Se del caso	1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Larghezza	Distanza	Larghezza della SWY		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica della SWY						
		Pendenza	Valore	Pendenza della SWY						
		Tipo di superficie	Testo	Tipo di superficie della SWY						
	Area sgombra (clearway)			Area rettangolare definita, sul terreno o sull'acqua, sotto il controllo dell'autorità competente, scelta o preparata come area idonea al di sopra della quale un velivolo può eseguire parte della sua salita iniziale fino a un'altezza specificata						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale della clearway		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
		Larghezza	Distanza	Estensione trasversale della clearway		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
		Profilo del suolo		Profilo verticale (o pendenza) della clearway	Se del caso					
	Area di sicurezza di fine pista (RESA)			Area simmetrica rispetto al prolungamento dell'asse pista e adiacente alla fine della striscia di sicurezza, destinata principalmente a ridurre il rischio di danni agli aeromobili che dovessero atterrare troppo corti od oltrepassare la fine pista						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale della RESA						
		Larghezza	Distanza	Estensione trasversale della RESA						
		Pendenza longitudinale	Valore	Pendenza longitudinale della RESA						
		Pendenza trasversale	Valore	Pendenza trasversale della RESA						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Distanze dichiarate									
		Corsa disponibile per il decollo (TORA)	Distanza	Lunghezza della RWY dichiarata disponibile e idonea per la corsa al suolo di un velivolo in decollo		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
		Distanza disponibile per il decollo (TODA)	Distanza	Somma della lunghezza della corsa disponibile per il decollo e della lunghezza della clearway, ove esistente		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
		Distanza disponibile di accelerazione e arresto (ASDA)	Distanza	Somma della lunghezza della corsa disponibile per il decollo e della lunghezza della SWY, ove esistente		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
		Distanza disponibile per l'atterraggio (LDA)	Distanza	Lunghezza della RWY dichiarata disponibile e idonea per la corsa al suolo di un velivolo in atterraggio		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
		Osservazioni	Testo	Osservazioni, con indicazione del punto di entrata o di inizio della RWY per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative						
	LGT di fine pista									
		Colore	Testo	Colore delle luci di fine pista						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci di fine pista						
	LGT della SWY									

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale delle luci della SWY						
		Colore	Testo	Colore delle luci della SWY						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci della SWY						
	Sistema luminoso di avvicinamento									
		Tipo	Testo	Classificazione del sistema luminoso di avvicinamento in base ai criteri di cui al regolamento (UE) n.139/2014 e alle norme CS-ADR-DSN, in particolare la CS ADR-DSN.M.625 e la CS ADR-DSN.M.626						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale del sistema luminoso di avvicinamento						
		Intensità	Testo	Codice indicante l'intensità relativa del sistema luminoso di avvicinamento						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci del sistema luminoso di avvicinamento						
	Luci di soglia pista									
		Colore	Testo	Colore delle luci di soglia pista						
		Colore delle luci d'ala	Testo	Colore delle luci di soglia pista e delle luci d'ala						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci di soglia pista e delle luci d'ala						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Luci della zona di contatto									
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale della zona di contatto						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci della zona di contatto						
	Impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento									
		Minima altezza occhio sulla soglia pista (MEHT)	Altezza	MEHT						
		Ubicazione	Punto	Localizzazione geografica dell'impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento						
		Angolo	Angolo	Angolo/i nominale/i della pendenza di avvicinamento						
		Tipo	Testo	Tipo di impianto di indicazione ottica di avvicinamento (PAPI, A-PAPI, ecc.)						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Angolo di spostamento	Angolo	Quando l'asse del sistema non è parallelo all'asse pista, all'angolo si aggiunge la direzione dello spostamento, verso sinistra o verso destra						
		Direzione dello spostamento	Testo	Quando l'asse del sistema non è parallelo all'asse pista, all'angolo si aggiunge la direzione dello spostamento, verso sinistra o verso destra						
	Dispositivo di arresto		Linea	Localizzazione geografica del cavo del dispositivo di arresto attraverso la RWY						
	Sistema di arresto			Materiale ad alto assorbimento di energia, posto alla fine di una RWY o di una SWY, destinato ad essere compresso sotto il peso di un velivolo mentre esercita una forza di decelerazione sul carrello di atterraggio dell'aeromobile						
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica del sistema di arresto						
		Capacità di rallentamento	Distanza	Capacità di rallentamento del sistema di arresto						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale del sistema di arresto						
		Larghezza	Distanza	Estensione trasversale del sistema di arresto						
Area coperta dal radioaltimetro										
	Lunghezza		Distanza	Estensione longitudinale dell'area coperta dal radioaltimetro						
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale dell'area coperta dal radioaltimetro						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'area coperta dal radioaltimetro						
			Nota 1	Altitudine della soglia per RWY per avvicinamenti non di precisione		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1ft	1 m o 1 ft
				Altitudine della soglia per RWY per avvicinamenti di precisione		0,25 m	Critica	Rilevati	0,1 m o 0,1 ft	0,5 m o 1 ft
			Nota 2	Ondulazione del geoide WGS-84 sulla soglia pista per avvicinamenti non di precisione		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1ft	1 m o 1 ft
				Ondulazione del geoide WGS-84 sulla soglia pista per avvicinamenti di precisione		0,25 m	Critica	Rilevati	0,1 m o 0,1 ft	0,5 m o 1 ft

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Area di decollo e di avvicinamento finale (FATO)				Area definita sulla quale viene completata la fase finale della manovra di avvicinamento per il volo stazionario (hover) o l'atterraggio o dalla quale è cominciata la manovra di decollo; la FATO usata dagli elicotteri con prestazioni di classe1 include anche l'area disponibile per il mancato decollo						
	Punto di soglia			Inizio della porzione della FATO utilizzabile per l'atterraggio						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica del punto di soglia della FATO		1 m	Critica	Rilevati	1/100 s	1 s

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Altitudine	Altitudine	Altitudine del punto di soglia della FATO		Cfr. nota 1				
		Ondulazione del geoide	Altezza	Ondulazione del geoide WGS-84 nella posizione della soglia della FATO		Cfr. nota 2				
	DER			Fine dell'area dichiarata idonea al decollo [(ossia la fine della RWY o, in caso di presenza di un'area sgombra (clearway), la fine della clearway o della FATO)]						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica della DER		1 m	Critica	Rilevati	1/100 s	1 s
		Altitudine	Altitudine	La maggiore tra le altitudini dell'inizio e della fine della RWY/FATO						
	Tipo		Testo	Tipo di FATO						
	Designazione		Testo	Designazione testuale completa dell'area di atterraggio e di decollo						
	Lunghezza		Distanza	Estensione longitudinale della FATO		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della FATO						
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'elemento FATO						
	Pendenza		Valore	Pendenza della FATO						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della FATO						
	Rilevamento vero		Rilevamento	Rilevamento vero della FATO		1/100 gradi	Di routine	Rilevati	1/100 gradi	
	Distanze dichiarate									

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Distanza disponibile per il decollo (TODAH)	Distanza	Somma della lunghezza della FATO e della lunghezza della clearway per gli elicotteri (se disponibile)	Se applicabili, anche le distanze ridotte alternative dichiarate	1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	
		Distanza disponibile per il mancato decollo (RTODAH)	Distanza	Lunghezza della FATO dichiarata disponibile e idonea, per gli elicotteri con prestazioni di classe 1, al completamento di un mancato decollo		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	
		Distanza disponibile per l'atterraggio (LDAH)	Distanza	Somma della lunghezza della FATO e di qualsiasi superficie supplementare dichiarata disponibile e idonea, per gli elicotteri, al completamento della manovra di atterraggio da un'altezza definita		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	
		Osservazioni	Testo	Osservazioni, con indicazione del punto di entrata o di inizio della RWY per cui sono state dichiarate distanze ridotte alternative						
	Segnaletica orizzontale della FATO									
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della FATO						
	Sistema luminoso di avvicinamento									
		Tipo	Testo	Classificazione del sistema luminoso di avvicinamento in base ai criteri di cui al regolamento (UE) n.139/2014 e alle norme CS-ADR-DSN, in particolare la CS ADR-DSN.M.625 e la CS ADR-DSN.M.626						
		Lunghezza	Distanza	Estensione longitudinale del sistema luminoso di avvicinamento						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Intensità	Testo	Codice indicante l'intensità relativa del sistema luminoso di avvicinamento						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci del sistema luminoso di avvicinamento						
	Luci dell'area									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci dell'area						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci dell'area						
	Luci del punto di mira									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci del punto di mira						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci del punto di mira						
Area di contatto e di distacco (TLOF)				Area in cui un elicottero può toccare il suolo o involarsi						
	Designatore		Testo	Designazione testuale completa della TLOF						
	Punto centrale									
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica del punto di soglia della TLOF		1 m	Critica	Rilevati	1/100 s	1 s
		Altitudine	Altitudine	Altitudine del punto di soglia della TLOF		Cfr. nota 1				
		Ondulazione del geoide	Altezza	Ondulazione del geoide WGS-84 nella posizione del punto centrale		Cfr. nota 2				
	Lunghezza		Distanza	Estensione longitudinale della TLOF		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della TLOF		1 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft	1 m
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'elemento TLOF						
	Pendenza		Valore	Pendenza della TLOF						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della TLOF						
	Resistenza di pista		Valore	Resistenza di pista della TLOF					1 t	
	Tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento		Testo	Tipo di impianto di indicazione ottica della pendenza di avvicinamento						
	Segnaletica orizzontale									
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della TLOF						
Area di sicurezza				Area definita su un eliporto che circonda la FATO, è libera da ostacoli, salvo quelli necessari per la navigazione aerea, ed è intesa a ridurre i rischi di danni agli elicotteri che dovessero accidentalmente scostarsi dalla FATO						
	Lunghezza		Distanza	Estensione longitudinale dell'area di sicurezza						
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale dell'area di sicurezza						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie dell'area di sicurezza						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Area libera da ostacoli (clearway) per gli elicotteri				Area definita, sul terreno o sull'acqua, scelta e/o preparata come area idonea al di sopra della quale un elicottero con prestazioni di classe 1 può accelerare e raggiungere una determinata altezza						
	Lunghezza		Distanza	Estensione longitudinale della clearway per elicotteri						
	Profilo del suolo		Valore	Profilo verticale (o pendenza) della clearway per elicotteri						
			Nota 1	Soglia FATO per eliporti con o senza avvicinamento Point-in-Space (PinS)		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
				Soglia FATO per eliporti destinati all'esercizio		0,25 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft (non di precisione) 0,1 m o 0,1 ft (di precisione)	
			Nota 2	Ondulazione del geoide WGS-84 alla soglia FATO e nel centro geometrico della TLOF, per eliporti con o senza avvicinamento PinS		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
				Ondulazione del geoide WGS-84 alla soglia FATO e nel centro geometrico della TLOF, per eliporti destinati all'esercizio		0,25 m	Critica	Rilevati	1 m o 1 ft (non di precisione) 0,1 m o 0,1 ft (di precisione)	

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Piazzale				Area definita di un aeroporto su terra, adibita alla sosta di aeromobili per l'imbarco o lo sbarco di passeggeri, posta o merci, il rifornimento, il parcheggio o la manutenzione						
	Designatore		Testo	Nome per esteso o designazione testuale completa utilizzato/a per identificare un piazzale in un aeroporto/eliporto						
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'elemento piazzale		1 m	Di routine	Rilevati	1/10 s	1 s
	Tipo		Testo	Classificazione dell'utilizzo principale del piazzale						
	Restrizioni relative agli aeromobili		Testo	Restrizioni all'uso (divieto) per uno specifico tipo di aeromobile						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie del piazzale						
	Resistenza									
		PCN	Testo	PCN del piazzale						
		Tipo di pavimentazione	Testo	Determinazione dell'ACN-PCN						
		Categoria del sottofondo	Testo	Categoria di resistenza del sottofondo del piazzale						
		Pressione ammissibile	Testo	Categoria della pressione massima ammissibile per pneumatico o valore della pressione massima ammissibile per pneumatico						
		Metodo di valutazione	Testo	Metodo di valutazione impiegato per determinare la resistenza del piazzale						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Altitudine		Altitudine	Altitudine del piazzale						
TWY				Percorso definito su un aeroporto su terra, destinato al rullaggio degli aeromobili per costituire un collegamento tra una parte dell'aeroporto ed un'altra						
	Designatore		Testo	Designazione testuale completa della TWY						
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della TWY		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'elemento TWY						
	Ponte		Testo	Tipo di ponte (nessuno, cavalcavia, sottopassaggio)						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della TWY						
	Resistenza									
		PCN	Testo	PCN della TWY						
		Tipo di pavimentazione	Testo	Determinazione dell'ACN-PCN						
		Categoria del sottofondo	Testo	Categoria di resistenza del sottofondo della TWY						
		Pressione ammissibile	Testo	Categoria della pressione massima ammissibile per pneumatico o valore della pressione massima ammissibile per pneumatico						
		Metodo di valutazione	Testo	Metodo di valutazione impiegato per determinare la resistenza della via di rullaggio						
	Restrizioni relative agli aeromobili		Testo	Restrizioni all'uso (divieto) per uno specifico tipo di aeromobile						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Lettera del codice di riferimento		Elenco codici	Lettera corrispondente all'apertura alare e alla larghezza del carrello principale del velivolo						
	Punto di estensione delle estremità alari		Punto/poligono	Per gli aeroporti che accolgono velivoli con estremità alari pieghevoli, il punto in cui estendere le estremità alari						
	Punti dell'asse pista									
		Posizione	Punto	Coordinate geografiche dei punti dell'asse della TWY		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1/100 s
		Altitudine	Altitudine	Altitudine dei punti dell'asse della via di rullaggio		1 m	Essenziale	Rilevati		
	Banchina			Area adiacente al bordo di una superficie pavimentata, predisposta per costituire una transizione tra la pavimentazione e la superficie adiacente						
		Geometria	Poligono	Localizzazione geografica della banchina della TWY						
		Tipo di superficie	Testo	Tipo di superficie della banchina della TWY						
		Larghezza	Distanza	Larghezza della banchina della TWY		1 m	Essenziale	Rilevati	1 m o 1 ft	
	Linee di guida									
		Geometria	Linea	Localizzazione geografica delle linee di guida		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1/100 s
		Colore	Testo	Colore delle linee di guida della TWY						
		Stile	Testo	Stile delle linee di guida della TWY						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Apertura alare	Valore	Apertura alare						
		Velocità massima	Valore	Velocità massima						
		Direzione	Testo	Direzione						
	Striscia di segnalazione della posizione di attesa intermedia		Linea	Striscia di segnalazione della posizione di attesa intermedia		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1 s
	Segnaletica orizzontale della TWY									
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della TWY						
	Luci laterali della TWY									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci laterali della TWY						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci laterali della TWY						
	Luci dell'asse della TWY									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci dell'asse della TWY						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci dell'asse della TWY						
	Barre di arresto (stop bar)									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle barre di arresto	Se del caso					
		Ubicazione	Linea	Ubicazione delle barre di arresto						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Luci di segnalazione dell'ingresso in pista									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci di segnalazione dell'ingresso in pista e delle altre misure di protezione della RWY	Se del caso					
		Ubicazione	Punto	Ubicazione della barra di arresto	Configurazione A					
		Ubicazione	Linea	Ubicazione della barra di arresto	Configurazione B					
	Posizione attesa pista			Posizione designata intesa a proteggere una RWY, una superficie di limitazione degli ostacoli o un'area critica/sensibile di un sistema di atterraggio strumentale (ILS) o a microonde (MLS), presso la quale gli aeromobili in rullaggio ed i veicoli devono fermarsi ed attendere, a meno che diversamente autorizzati dalla torre di controllo dell'aeroporto						
		Geometria	Linea	Localizzazione geografica della posizione attesa pista		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1 s
		RWY protetta	Testo	Designatore della RWY protetta						
		Arresto categoria	Elenco codici	Categoria (CAT) della RWY (0, I, II, III)						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Testo RWY ahead	Testo	Testo come nella segnaletica orizzontale; ad es. "RWY AHEAD" o "RUNWAY AHEAD"						
	Posizione di attesa intermedia	Geometria	Linea	Localizzazione geografica della posizione di attesa intermedia: posizione definita ai fini del controllo del traffico, presso la quale gli aeromobili in rullaggio e i veicoli devono fermarsi e attendere l'autorizzazione a proseguire, quando così istruiti dalla torre di controllo dell'aeroporto						
TWY a terra per elicotteri				Via di rullaggio destinata al movimento a terra di elicotteri con carrello di atterraggio su ruote						
	Designatore		Testo	Designazione testuale completa della TWY a terra per elicotteri						
	Punti dell'asse pista		Punto	Localizzazione geografica dei punti dell'asse della TWY a terra per elicotteri		0,5 m	Essenziale	Rilevati/calcolati		
	Altitudine		Altitudine	Altitudine della TWY a terra per elicotteri		1 m	Essenziale	Rilevati		
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della TWY a terra per elicotteri		1 m	Essenziale	Rilevati		
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della TWY a terra per elicotteri						
	Marking di intersezione		Linea	Marking di intersezione della TWY a terra per elicotteri		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	1 s
	Illuminazione									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci della TWY a terra per elicotteri						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci della TWY a terra per elicotteri						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Segnaletica orizzontale									
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della TWY a terra per elicotteri						
TWY in volo per elicotteri				Percorso definito sulla superficie per il rullaggio in volo degli elicotteri						
	Designatore			Designazione testuale completa della TWY in volo per elicotteri						
	Punti dell'asse pista		Punto	Localizzazione geografica dei punti dell'asse della TWY in volo per elicotteri		0,5 m	Essenziale	Rilevati/calcolati		
	Altitudine		Altitudine	Altitudine della TWY in volo per elicotteri		1 m	Essenziale	Rilevati		
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della TWY in volo per elicotteri		1 m	Essenziale	Rilevati		
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della TWY in volo per elicotteri						
	Illuminazione									
		Descrizione	Testo	Descrizione delle luci della TWY in volo per elicotteri						
		Posizione	Punto	Localizzazione geografica di ciascuna delle luci della TWY in volo per elicotteri						
	Segnaletica orizzontale									
		Descrizione	Testo	Descrizione della segnaletica orizzontale della TWY in volo per elicotteri						
Rotte di transito in volo per elicotteri				Percorso definito, stabilito per il movimento degli elicotteri da una parte all'altra di un eliporto; un percorso di rullaggio include una TWY a terra o in volo per elicotteri centrata sul percorso stesso						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Designatore		Testo	Designatore della rotta di transito in volo per elicotteri						
	Geometria		Linea	Localizzazione geografica della rotta di transito in volo per elicotteri						
	Larghezza		Distanza	Estensione trasversale della rotta di transito in volo per elicotteri		1 m	Essenziale	Rilevati		
Punto di controllo INS										
	Ubicazione		Punto	Localizzazione geografica del punto di controllo INS	Se disponibile	0,5 m	Di routine	Rilevati	1/100 s	1/100 s
Punto di controllo VOR (radiofaro omnidirezionale) VHF (altissima frequenza)										
	Ubicazione		Punto	Localizzazione geografica del punto di controllo VOR	Se disponibile					
	Frequenza		Valore	Frequenza del punto di controllo VOR						
Punto di controllo altimetrico										
	Ubicazione		Punto	Localizzazione geografica dei punti di controllo altimetrici						
	Altitudine		Altitudine	Altitudine dei punti di controllo altimetrici						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Piazzola per aeromobili				Specifica area di un piazzale adibita al parcheggio degli aeromobili						
	Nome		Testo	Nome del punto di sosta per aeromobili						
	Punti di sosta per aeromobili	Ubicazione	Punto	Localizzazione geografica del punto di sosta per aeromobili		0,5 m	Di routine	Rilevati	1/100 s	1/100 s
		Tipi di aeromobili	Elenco codici	Tipi di aeromobili						
	Segnale di identificazione		Testo	Descrizione del segnale di identificazione della piazzola per aeromobili						
	Sistema di guida per parcheggio a vista		Testo	Descrizione del sistema di guida per parcheggio a vista nella piazzola per aeromobili						
	Area di parcheggio/stazionamento		Poligono	Localizzazione geografica dell'area di parcheggio/stazionamento						
	Passerella telescopica (jetway)		Elenco codici	Jetway disponibile presso la piazzola per aeromobili						
	Carburante		Elenco codici	Carburante disponibile presso la piazzola per aeromobili						
	Alimentazione a terra		Elenco codici	Alimentazione a terra disponibile presso la piazzola per aeromobili						
	Traino		Elenco codici	Traino disponibile presso la piazzola per aeromobili						
	Terminale		Testo	Riferimento del terminale aeroportuale						
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie della piazzola per aeromobili						
	Restrizioni relative agli aeromobili		Testo	Restrizioni all'uso (divieto) per uno specifico tipo di aeromobile						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	PCN		Testo	PCN della piazzola per aeromobili						
	Linea di guida per la piazzola									
		Geometria	Linea	Localizzazione geografica della linea di guida per la piazzola		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	
		Altitudine	Altitudine	Altitudine dei punti della linea di guida per il parcheggio		1 m	Essenziale	Rilevati		
		Direzione	Testo	Direzione della linea di guida per la piazzola						
		Apertura alare	Valore	Apertura alare						
		Colore	Elenco codici	Colore della linea di guida per la piazzola						
		Stile	Elenco codici	Stile della linea di guida per la piazzola						
Piazzola per elicotteri				Piazzola per aeromobili adatta al parcheggio di un elicottero, in cui terminano le operazioni di circolazione al suolo o dove un elicottero può effettuare una operazione di presa di contatto o involarsi per una traslazione in effetto suolo						
	Nome		Testo	Nome della piazzola per elicotteri						
	Ubicazione		Punto	Localizzazione geografica del punto di sosta/dei punti di controllo INS per elicotteri		0,5 m	Essenziale	Rilevati	1/100 s	
Area di de-icing				Impianto per la rimozione di brina, ghiaccio o neve dai velivoli (de-icing o sghiacciamento) per pulire le superfici e/o per un trattamento protettivo (anti-icing o antighiaccio) delle superfici pulite degli aeroplani contro la formazione di brina o di ghiaccio e l'accumulo di neve o neve mista ad acqua, per un limitato periodo di tempo						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Identificatore		Testo	Identificatore dell'area di de-icing						
	Geometria		Poligono	Localizzazione geografica dell'area di de-icing		1 m	Di routine	Rilevati	1/10 s	1 s
	Tipo di superficie		Testo	Tipo di superficie dell'area di de-icing						
	Base per ID		Testo	Nome del rispettivo elemento della TWY, del parcheggio o del piazzale						
	Restrizioni relative agli aeromobili		Testo	Restrizioni all'uso (divieto) per uno specifico tipo di aeromobile						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Impianto di comunicazione										
	Designazione del servizio		Testo	Designazione del servizio fornito						
	Nominativo		Testo	Nominativo dell'impianto di comunicazione						
	Canale		Testo	Canale/frequenza dell'impianto di comunicazione						
	Indirizzo di connessione		Testo	Indirizzo di connessione dell'impianto	Se del caso					
	Orario		Programma	Orario di servizio della stazione che serve l'ente»;						

2) la tabella 3 «Dati sulle rotte ATS e su altre rotte» è sostituita dalla seguente:

«3. Dati sulle rotte ATS e su altre rotte»

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Rotta ATS				Specifica rotta progettata per incanalare il flusso del traffico secondo quanto necessario per la fornitura dei servizi ATS						
	Designatore		Testo	Designatori delle rotte ATS in conformità all'allegato XI (parte FPD) del presente regolamento						
	Prefisso del designatore		Testo	Prefisso del designatore della rotta, come indicato alla nota 1						
Altra rotta				Specifica rotta destinata a incanalare il flusso del traffico secondo necessità, senza la fornitura di servizi ATS						
	Designatore		Testo	Designatore della rotta						
	Tipo		Testo	Tipo di rotta (ad esempio rotte di navigazione VFR non controllate)						
	Regole di volo		Elenco codici	Informazioni sulle regole di volo che si applicano alla rotta (IFR/VFR)						
Segmento di rotta										
	Dal punto			Riferimento al primo punto di un segmento di rotta						
		Nome	Testo	Designatori in codice o nomi in codice di un punto significativo						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Segnalazioni	Elenco codici	Indicazione dell'obbligo di segnalazione ATS/MET come "obbligatorio" o "su richiesta"						
	Al punto			Riferimento al secondo punto di un segmento di rotta						
		Nome	Testo	Designatori in codice o nomi in codice di un punto significativo						
		Segnalazioni	Elenco codici	Indicazione dell'obbligo di segnalazione ATS/MET come "obbligatorio" o "su richiesta"						
	Traccia		Rilevamento	Traccia, o rilevamento radiale o magnetico VOR di un segmento di rotta		1/10 grado (terminale partenza arrivo)	Di routine (terminale partenza arrivo)	Calcolati (terminale partenza arrivo)	1 grado (terminale partenza arrivo)	1 grado (terminale partenza arrivo)
	Punto di commutazione		Punto	Punto presso il quale si prevede che un aeromobile che naviga lungo un segmento di rotta ATS, definito con riferimento ai rilevamenti di un VOR, trasferisca i riferimenti primari di navigazione da una stazione posta dietro l'aeromobile alla stazione più vicina posta in avanti rispetto all'aeromobile	Nel caso di un radiale VOR					
	Lunghezza		Distanza	Distanza geodetica tra "dal punto" e "al punto"		Cfr. nota 2				
	Limite superiore		Altitudine	Limite superiore del segmento di rotta						
	Limite inferiore		Altitudine	Limite inferiore del segmento di rotta						
	Altitudine minima di rotta (MEA)		Altitudine	Altitudine di un segmento di rotta che fornisce un'adeguata ricezione degli impianti di navigazione e delle comunicazioni ATS interessati, è conforme alla struttura dello spazio aereo e assicura la necessaria separazione dagli ostacoli		50 m	Di routine	Calcolati	50 m o 100 ft	50m o 100ft

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Altitudine minima di separazione dagli ostacoli (MOCA)		Altitudine	Altitudine minima di un segmento definito che assicura la necessaria separazione dagli ostacoli		50 m	Di routine	Calcolati	50 m o 100 ft	50m o 100ft
	Altitudine minima di volo		Altitudine	Altitudine minima di volo		50 m	Di routine	Calcolati	50 m o 100 ft	50m o 100ft
	Limiti laterali		Distanza	Limiti laterali della rotta						
	Altitudine minima di area (AMA)		Altitudine	Altitudine minima da usarsi in condizioni meteorologiche di volo strumentale (IMC), che assicura una separazione verticale minima dagli ostacoli presenti in un'area specifica, normalmente definita da paralleli e meridiani						
	Altitudine minima di vettoramento (MVA)		Altitudine	MVA						
	Restrizioni		Testo	Indicazione di eventuali restrizioni di velocità e livello/altitudine nell'area, se del caso						
	Direzione dei livelli di crociera			Indicazione della direzione del livello di crociera [pari, dispari, nessuno (NIL)]						
		In avanti	Elenco codici	Indicazione della direzione del livello di crociera (pari, dispari, NIL) dal primo punto al secondo punto del segmento di rotta						
		Indietro	Elenco codici	Indicazione della direzione del livello di crociera (pari, dispari, NIL) dal secondo punto al primo punto del segmento di rotta						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Disponibilità		Testo	Informazioni sulla disponibilità della rotta						
	Classe di spazio aereo		Testo	Classificazione dello spazio aereo che determina le regole operative, i requisiti di volo e i servizi forniti						
	Requisiti per la navigazione basata sulle prestazioni (PBN)			Navigazione d'area basata su requisiti PBN per gli aeromobili che operano lungo una rotta ATS, in base alla procedura di avvicinamento strumentale, o in uno spazio aereo designato	Solo PBN					
		Specifiche di navigazione	Testo	Designazione delle specifiche di navigazione applicabili a uno o più segmenti determinati; esistono due tipi di specifiche di navigazione: a) specifiche di prestazioni di navigazione richieste (RNP): specifiche di navigazione basate sulla navigazione d'area che include l'obbligo di monitoraggio delle prestazioni e di allarme, designate dal prefisso RNP, ad esempio RNP 4, RNP APCH; b) specifiche di navigazione d'area (RNAV): specifiche di navigazione basate sulla navigazione d'area che non include l'obbligo di monitoraggio delle prestazioni e di allarme, designate dal prefisso RNAV, ad esempio RNAV 5, RNAV 1.						
		Requisiti relativi alle prestazioni di navigazione	Testo	Requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta PBN (RNAV o RNP)						
		Requisiti relativi ai sensori	Testo	Indicazione dei requisiti relativi ai sensori, comprese eventuali limitazioni delle specifiche di navigazione						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Ente di controllo									
		Nome	Testo	Nome dell'ente che fornisce il servizio						
		Canale	Testo	Canale/frequenza di funzionamento dell'ente di controllo						
		Indirizzo di connessione	Testo	Codice specifico utilizzato per la connessione data link all'ente ATS di controllo	Se applicabile					
			Nota 1	U = superiore	Nota 2	1/10 km	Di routine	Calcolati	1/10 km o 1/10 NM	1 km o 1 NM
				H = elicottero		1/100 km	Essenziale	Calcolati	1/100 km o 1/100 NM	1 km o 1 NM
				S = supersonico						
				T = tacan						
				Altro						
Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Waypoint										
	Identificazione		Testo	Nomi, designatori in codice o nomi in codice assegnati al punto significativo						
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica del waypoint		100 m	Essenziale	Rilevati/calcolati	1 s	1 s

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Formazione									
		Ausilio alla navigazione (navaid)	Testo	Identificativo della stazione per il riferimento VOR/DME						
		Rilevamento	Rilevamento	Rilevamento al riferimento VOR/DME se il waypoint non gli è affiancato		Cfr. nota 1 in appresso				
		Distanza	Distanza	Distanza dal riferimento VOR/DME se il waypoint non gli è affiancato		Cfr. nota 2 in appresso				
					Nota 1	1/10 gradi	Di routine	Calcolati	1/10 gradi	1/10 gradi
						1/100 gradi	Essenziale	Calcolati	1/100 gradi	1/10 gradi
								Calcolati		
					Nota 2	1/10 km	Di routine	Calcolati	1/10 km o 1/10 NM	2/10 km (1/10 NM)
						1/100 km	Essenziale	Calcolati	1/100 km o 1/100 NM	2/10 km (1/10 NM)
Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Attesa in rotta				Manovra predefinita che mantiene gli aeromobili entro un determinato spazio aereo in attesa di ulteriore autorizzazione						
	Identificazione		Testo	Identificazione della procedura di attesa						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Fix		Testo	Identificativo del fix per la procedura di attesa		100 m	Essenziale	Rilevati/calcolati	1 s	1 s
	Waypoint		Punto	Localizzazione geografica del waypoint di attesa						
	Traccia di avvicinamento		Rilevamento	Traccia di avvicinamento della procedura di attesa						
	Direzione di virata		Testo	Direzione della virata di procedura						
	Velocità		Valore	Massima velocità all'aria indicata						
	Livello									
		Minimo livello di attesa	Altitudine	Minimo livello di attesa della procedura di attesa						
		Massimo livello di attesa	Altitudine	Massimo livello di attesa della procedura di attesa						
	Tempo/distanza di allontanamento		Valore	Valore del tempo/della distanza della procedura di attesa						
	Ente di controllo									

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Nome	Testo	Indicazione dell'ente di controllo						
		Frequenza	Valore	Canale/frequenza di funzionamento dell'ente di controllo						
	Procedura speciale di ingresso nel circuito di attesa		Testo	Descrizione testuale della procedura speciale di ingresso mediante VOR/DME	Quando sia stata stabilita una radiale di ingresso verso un fix secondario alla fine del tratto in allontanamento per un circuito di attesa VOR/DME»;					

3) la tabella 5 «Dati su sistemi/aiuti di radionavigazione» è sostituita dalla seguente:

«Tabella 5. **Dati su sistemi/aiuti di radionavigazione**

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Ausilio alla radionavigazione										
	Tipo		Testo	Tipo di ausilio alla radionavigazione						
	Identificazione		Testo	Codice assegnato per identificare in maniera univoca l'ausilio alla navigazione						
	Nome		Testo	Nome testuale assegnato all'ausilio alla navigazione						
	Classificazione della struttura per ILS		Elenco codici	Classificazione basata sulle capacità funzionali e prestazionali di un ILS	ILS					

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Classificazione della struttura per il GBAS		Elenco codici	Classificazione basata sulle capacità funzionali e prestazionali del sottosistema al suolo per il GBAS	GBAS					
	Designazione del tipo di avvicinamento per il GBAS		Elenco codici	Classificazione basata sul volume di servizio del GBAS e sui requisiti di prestazione di ciascun avvicinamento supportato	GBAS					
	Area di esercizio		Testo	Indicazione relativa al campo di applicazione dell'ausilio alla navigazione, se in rotta (E), nell'aeroporto (A) o per duplice scopo (AE)						
	Aeroporto/ eliporto servito		Testo	Indicatore di località ICAO o nome degli aeroporti/eliporti serviti						
	RWY servita		Testo	Designatore della RWY servita						
	Ente operativo		Testo	Nome dell'ente operativo della struttura						
	Tipo di operazioni supportate		Elenco codici	Indicazione del tipo di operazione supportata per l'ILS/MLS, il GNSS di base, il sistema di potenziamento basato su satelliti (SBAS) e il sistema di potenziamento basato su infrastrutture terrestri (GBAS)						
	Collocazione		Testo	Informazione secondo cui un ausilio alla navigazione è collocato insieme a un altro ausilio alla navigazione						
	Orario		Programma	Orario dell'ausilio alla radionavigazione						
	Variazione magnetica			Differenza angolare tra nord vero e nord magnetico						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Angolo	Angolo	Variazione magnetica dell'ausilio alla radionavigazione	ILS/NDB	Cfr. nota 1 in appresso				
		Data	Data	Data in cui la variazione magnetica aveva il corrispondente valore						
	Declinazione della stazione		Angolo	Variazione di allineamento dell'ausilio alla navigazione tra radiale zero gradi e nord vero, determinata nel momento in cui la stazione viene tarata	VOR/ILS/MLS					
	Direzione del rilevamento zero		Testo	Direzione del "rilevamento zero" fornita dalla stazione, ad esempio nord magnetico, nord vero ecc.	VOR					
	Frequenza		Valore	Frequenza o frequenza di sintonia dell'ausilio alla radionavigazione						
	Canale		Testo	Numero del canale dell'ausilio alla radionavigazione	DME o GBAS					
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica dell'ausilio alla radionavigazione		Cfr. nota 2 in appresso				
	Altitudine		Altitudine	Altitudine dell'antenna trasmittente del DME o altitudine del punto di riferimento del GBAS	DME o GBAS	Cfr. nota 3 in appresso				
	Altezza ellissoidale		Altezza	Altezza ellissoidale del punto di riferimento del GBAS	GBAS					
	Allineamento del localizzatore									
		Rilevamento	Rilevamento	Rotta del localizzatore	Localizzatore ILS	1/100 gradi	Essenziale	Rilevati	1/100 gradi (se vero)	1 grado

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
		Tipo	Testo	Tipo di allineamento del localizzatore, vero o magnetico	Localizzatore ILS					
	Allineamento dell'azimut zero		Rilevamento	Allineamento dell'azimut zero dell'MLS	MLS	1/100 gradi	Essenziale	Rilevati	1/100 gradi (se vero)	1 grado
	Angolo		Angolo	Angolo del sentiero di discesa di un ILS o angolo del sentiero di discesa normale di un impianto MLS	ILS GP/MLS					
	RDH		Valore	Valore dell'altezza del dato di riferimento ILS (ILS RDH)	GP dell'ILS	0,5 m	Critica	Calcolati		
	Distanza antenna localizzatore — fine pista		Distanza	Distanza tra il localizzatore ILS e la fine pista/FATO	Localizzatore ILS	3m	Di routine	Calcolati	1m o 1ft	Come da grafico
	Distanza antenna sentiero di discesa ILS — soglia		Distanza	Distanza lungo l'asse tra l'antenna del sentiero di discesa ILS e la soglia	GP dell'ILS	3 m	Di routine	Calcolati	1 m o 1 ft	Come da grafico
	Distanza marker dell'ILS — soglia		Distanza	Distanza tra il marker dell'ILS e la soglia	ILS	3 m	Essenziale	Calcolati	1 m o 1 ft	2/10 km (1/10 NM)
	Distanza antenna ILS DME — soglia		Distanza	Distanza lungo l'asse tra l'antenna ILS DME e la soglia	ILS	3 m	Essenziale	Calcolati	1 m o 1 ft	Come da grafico
	Distanza azimut antenna MLS — fine pista		Distanza	Distanza tra l'azimut dell'antenna MLS e la fine pista/FATO	MLS	3 m	Di routine	Calcolati	1 m o 1 ft	Come da grafico

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
	Distanza altitudine antenna MLS — soglia		Distanza	Distanza lungo l'asse tra l'altitudine dell'antenna MLS e la soglia	MLS	3 m	Di routine	Calcolati	1 m o 1 ft	Come da grafico
	Distanza antenna MLS DME — soglia		Distanza	Distanza lungo l'asse tra l'antenna MLS DME/P e la soglia	MLS	3 m	Essenziale	Calcolati	1 m o 1 ft	Come da grafico
	Polarizzazione del segnale		Elenco codici	Polarizzazione del segnale GBAS (GBAS/H o GBAS/E)	GBAS					
	Copertura operativa designata (DOC)		Testo	DOC o volume di servizio standard (SSV) sotto forma di intervallo o raggio di volume di servizio dal punto di riferimento, dall'altezza e dai settori dell'ausilio alla navigazione/del GBAS, se del caso						
			Nota 1		Localizzatore ILS	1 grado	Essenziale	Rilevati	1 grado	
					NDB	1 grado	Di routine	Rilevati	1 grado	
								Rilevati		
			Nota 2		Ausilio alla navigazione dell'aeroporto	3 m	Essenziale	Rilevati	1/10 s	Come da grafico
					Punto di riferimento del GBAS	1 m		Rilevati		
					In rotta	100 m	Essenziale	Rilevati	1 s	
								Rilevati		

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
			Nota 3		DME	30 m (100 ft)	Essenziale	Rilevati	30 m (100 ft)	30 m (100 ft)
					DME/P	3m	Essenziale	Rilevati	3 m (10ft)	
					Punto di riferimento del GBAS	0,25m	Essenziale		1 m o 1 ft	

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
GNSS				Sistema mondiale di determinazione della posizione e del tempo che utilizza una o più costellazioni di satelliti e ricevitori sugli aeromobili e monitora l'integrità del sistema; se necessario, è potenziato per supportare le prestazioni di navigazione richieste per l'operazione prevista						
	Nome		Testo	Nome dell'elemento del GNSS (GPS, GBAS, GLONASS, EGNOS, MSAS, WAAS ecc.)						
	Frequenza		Valore	Frequenza del GNSS	Se del caso					
	Zona di servizio		Poligono	Localizzazione geografica della zona di servizio del GNSS						
	Area di copertura		Poligono	Localizzazione geografica dell'area di copertura del GNSS						
	Autorità operativa		Testo	Nome dell'autorità operativa della struttura						
Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Luci aeronautiche al suolo				Luci aeronautiche al suolo e altri segnali luminosi indicanti posizioni geografiche selezionati dallo Stato membro come significativi						
	Tipo		Testo	Tipo di faro						
	Designatore		Testo	Codice assegnato per identificare in maniera univoca il faro						
	Nome		Testo	Nome della città o altro identificativo del faro						
	Intensità		Valore	Intensità della luce del faro					1000 cd	
	Caratteristiche		Testo	Informazioni sulle caratteristiche del faro						
	Orario		Programma	Orario del faro						
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica del faro						
Segnali luminosi marittimi										
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica del faro						
	Campo di visibilità		Distanza	Campo di visibilità del faro						
	Caratteristiche		Testo	Informazioni sulle caratteristiche del faro						

Oggetto	Proprietà	Sottoproprietà	Tipo	Descrizione	Nota	Accuratezza	Integrità	Tipo in base all'origine	Risol. di pubbl.	Risol. graf.
Sistema di navigazione speciale				Stazioni associate a sistemi di navigazione speciali (DECCA, LORAN ecc.)						
	Tipo		Testo	Tipo di servizio disponibile (segnale master, segnale slave, colore)						
	Designatore		Testo	Codice assegnato per identificare in maniera univoca il sistema di navigazione speciale						
	Nome		Testo	Nome testuale assegnato al sistema di navigazione speciale						
	Frequenza		Valore	Frequenza (numero del canale, frequenza di impulso di base, frequenza di ricorrenza, a seconda del caso) del sistema di navigazione speciale						
	Orario		Programma	Orario del sistema di navigazione speciale						
	Posizione		Punto	Localizzazione geografica del sistema di navigazione speciale		100 m	Essenziale	Rilevati/calcolati		
	Ente operativo		Testo	Nome dell'ente operativo della struttura						
	Copertura della struttura		Testo	Descrizione della copertura della struttura mediante il sistema di navigazione speciale».						

ALLEGATO III

L'allegato VI del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 è così modificato:

1) l'appendice 1 è così modificata:

a) nella parte 2 —IN ROTTA (ENR), la sezione ENR 3. ROTTE ATS è sostituita dalla seguente:

«ENR 3. ROTTE ATS**ENR 3.1 Rotte di navigazione convenzionali**

Descrizione dettagliata delle rotte di navigazione convenzionali, con indicazione di quanto segue:

1. designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione "obbligatori" o "su richiesta";
2. tracce o radiali VOR al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino tra ogni punto designato significativo consecutivo e, nel caso dei radiali VOR, punti di commutazione;
3. limiti superiori e inferiori o altitudini minime di rotta, ai 50 m o 100 ft superiori più vicini, e classificazione dello spazio aereo;
4. limiti laterali e altitudini minime di separazione dagli ostacoli;
5. direzione dei livelli di crociera;
6. note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni di navigazione delle specifiche RCP e RSP.

ENR 3.2 Rotte a navigazione d'area

Descrizione dettagliata delle rotte PBN (RNAV e RNP), con indicazione di quanto segue:

1. designatore di rotta, designazione delle specifiche prestazionali prescritte per la comunicazione (RCP), delle specifiche di navigazione e/o delle specifiche prestazionali prescritte per la sorveglianza (RSP) applicabili a uno o più segmenti specifici, nomi, designatori in codice o codici identificativi e coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi di tutti i punti significativi che definiscono la rotta, compresi i punti di segnalazione "obbligatori" o "su richiesta";
2. inoltre, se del caso, in relazione ai waypoint che definiscono una rotta a navigazione d'area:
 - a) identificativo della stazione del riferimento VOR/DME;
 - b) rilevamento al grado più vicino e distanza al decimo di chilometro o miglio nautico più vicino dal riferimento VOR/DME se il waypoint non è collocato insieme ad esso;
 - c) altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini;
3. rilevamento magnetico di riferimento al grado più vicino, distanza geodetica al decimo di chilometro o di miglio nautico più vicino tra punti terminali definiti e distanza tra ogni punto designato significativo consecutivo;
4. limiti superiori e inferiori e classificazione dello spazio aereo;
5. direzione dei livelli di crociera;
6. requisito di accuratezza della navigazione per ogni segmento di rotta PBN (RNAV o RNP);
7. note, con indicazione dell'ente di controllo, del relativo canale operativo e, se del caso, del relativo indirizzo di connessione, numero SATVOICE ed eventuali limitazioni di navigazione e specifiche RCP e RSP.

ENR 3.3 Altre rotte

Occorre descrivere le altre rotte specificamente designate che sono obbligatorie all'interno di determinate aree.

Descrizione dello spazio aereo con rotte libere (FRA) quale spazio aereo specifico al cui interno gli utenti possono pianificare liberamente rotte dirette tra un punto di ingresso definito e un punto di uscita definito, con informazioni sull'instradamento diretto, le restrizioni all'uso di waypoint per gli instradamenti diretti e l'indicazione nel piano di volo (punto 15). Devono essere descritti i prerequisiti per il rilascio delle autorizzazioni ATC.

ENR 3.4 Attesa in rotta

È necessaria una descrizione dettagliata delle procedure di attesa in rotta, contenente:

1. eventuale identificativo di attesa e fix di attesa (ausilio alla navigazione), oppure waypoint con coordinate geografiche in gradi, minuti e secondi;
2. traccia di avvicinamento;
3. direzione della virata di procedura;
4. velocità massima all'aria indicata;
5. livelli di attesa minimo e massimo;
6. tempo/distanza allontanamento;
7. indicazione dell'ente di controllo e della relativa frequenza operativa.»;

b) la parte 3 — AEROPORTI (AD) è così modificata:

i) la sezione AD 1. AEROPORTI/ELIPORTI — INTRODUZIONE è sostituita dalla seguente:

«AD 1. AEROPORTI/ELIPORTI — INTRODUZIONE**AD 1.1 Disponibilità e condizioni di utilizzo degli aeroporti/eliporti****AD 1.1.1 Condizioni generali**

Breve descrizione dell'autorità responsabile degli aeroporti e degli eliporti, con indicazione di quanto segue:

1. condizioni generali in base alle quali gli aeroporti/eliporti e i relativi impianti sono disponibili per l'uso; e
2. dichiarazione relativa alle disposizioni su cui si basano i servizi e riferimento al punto dell'AIP in cui sono indicate le eventuali differenze rispetto all'ICAO.

AD 1.1.2 Uso di basi aeree militari

Eventuali regolamenti e procedure riguardanti l'uso civile di basi aeree militari.

AD 1.1.3 Procedure in bassa visibilità (LVP)

Condizioni generali alle quali si applicano le LVP per le operazioni in bassa visibilità negli aeroporti, se del caso.

AD 1.1.4 Minimi operativi di aeroporto

Informazioni sui minimi operativi di aeroporto applicati dallo Stato membro.

AD 1.1.5 Altre informazioni

Eventuali altre informazioni di carattere analogo.

AD 1.2 Servizi di soccorso e antincendio (RFFS), valutazione e segnalazione delle condizioni della superficie della pista e piano sgombero neve**AD 1.2.1 Servizi di soccorso e antincendio**

Breve descrizione delle norme che disciplinano i servizi RFFS presso gli aeroporti/eliporti disponibili per uso pubblico, con indicazione delle categorie di soccorso e antincendio stabilite dallo Stato membro.

AD 1.2.2 Valutazione e segnalazione delle condizioni della superficie della pista e piano sgombero neve

Descrizione della valutazione e della segnalazione delle condizioni della superficie della pista e brevi linee generali del piano sgombero neve per gli aeroporti/eliporti disponibili per uso pubblico normalmente interessati da precipitazioni nevose, con indicazione di quanto segue:

1. organizzazione della segnalazione delle condizioni della superficie della pista e del servizio invernale;
2. sorveglianza delle aree di movimento;
3. metodi di valutazione delle condizioni della superficie impiegati; operazioni su piste invernali appositamente preparate;
4. provvedimenti presi per mantenere utilizzabili le aree di movimento;
5. sistema e mezzi di segnalazione;
6. casi di chiusura della pista;
7. distribuzione delle informazioni sulle condizioni della superficie della pista.

AD 1.3 Indice degli aeroporti e degli eliporti

Elenco, integrato da una rappresentazione grafica, degli aeroporti/eliporti dello Stato membro, con indicazione di quanto segue:

1. nome dell'aeroporto/eliporto e indicatore di località ICAO;
2. tipo di traffico per cui è possibile utilizzare l'aeroporto/eliporto in questione (internazionale/nazionale, IFR/VFR, schedulato/non schedulato, aviazione generale, militare e altro);
3. riferimento alla sottosezione della parte 3 dell'AIP in cui sono riportate le informazioni sull'aeroporto/eliporto.

AD 1.4 Raggruppamento degli aeroporti/eliporti

Breve descrizione dei criteri applicati dallo Stato membro per il raggruppamento degli aeroporti/eliporti per la produzione/distribuzione/fornitura di informazioni.

AD 1.5 Stato di certificazione degli aeroporti

Elenco degli aeroporti situati nello Stato membro con il relativo stato di certificazione e indicazione di quanto segue:

1. nome dell'aeroporto e indicatore di località ICAO;
2. data ed eventuale validità della certificazione;
3. eventuali note.»;

ii) la sezione AD 2. AEROPORTI è così modificata:

— il punto **** AD 2.7 è sostituito dal seguente:

«** AD 2.7 Valutazione e segnalazione delle condizioni della superficie della pista e piano sgombero neve**

Informazioni sulla valutazione e la segnalazione delle condizioni della superficie della pista.

Descrizione dettagliata degli equipaggiamenti e delle priorità operative stabilite per la pulitura delle aree di movimento dell'aeroporto, con indicazione di quanto segue:

1. equipaggiamento di pulitura;
2. priorità;
3. uso di materiale per il trattamento della superficie dell'area di movimento;
4. piste invernali appositamente preparate;
5. note.»;

— il punto **** AD 2.19 è sostituito dal seguente:

«**** **AD 2.19 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio**

Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'aeroporto, con indicazione di quanto segue:

1. a) tipologia delle radioassistenze;
 - b) variazione magnetica al grado più vicino, se del caso;
 - c) tipo di operazione supportata per ILS/MLS/GLS, GNSS di base e SBAS;
 - d) classificazione per l'ILS;
 - e) classificazione dell'impianto e designazione dell'impianto di avvicinamento per il GBAS;
 - f) per il VOR/ILS/MLS anche la declinazione della stazione al grado più vicino utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza;
2. identificativo, se necessario;
3. frequenza/e, numero/i del canale o dei canali, fornitore del servizio e identificatore/i della traiettoria di riferimento (RPI), se del caso;
4. orario, se del caso;
5. coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso;
6. altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e dell'apparato di precisione misuratore di distanza (DME/P) ai 3 m (10 ft) più vicini, altitudine del punto di riferimento del GBAS al metro o al piede più vicino e altezza dell'ellissoide del punto al metro o al piede più vicino; per il sistema SBAS, altezza dell'ellissoide del punto di atterraggio sulla soglia pista (LTP) o del punto fittizio sulla soglia (FTP) al metro o al piede più vicino;
7. raggio del volume del servizio dal punto di riferimento del GBAS al chilometro o al miglio nautico più vicino;
8. note.

Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'aeroporto, nella sezione ENR 4 deve essere inserita un'apposita descrizione. Qualora il sistema di potenziamento dell'accuratezza basato al suolo (GBAS) serva più di un aeroporto, per ogni aeroporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto.»;

— il punto **** AD 2.22 è sostituito dal seguente:

«**** **AD 2.22 Procedure di volo**

Descrizione dettagliata delle condizioni e delle procedure di volo, comprese le procedure radar e/o ADS-B, stabilite in base all'organizzazione dello spazio aereo presso l'aeroporto. Descrizione dettagliata delle LVP vigenti presso l'aeroporto, qualora stabilite, con indicazione di quanto segue:

1. pista o piste e relative apparecchiature autorizzate per l'uso quando sono in vigore le LVP, anche per operazioni con crediti operativi con RVR inferiore a 550 m, se del caso;
2. condizioni meteorologiche definite in cui avrebbero luogo inizio, svolgimento e fine delle LVP;
3. descrizione delle luci e della segnaletica a terra per l'utilizzo nell'ambito delle LVP;
4. note.»;

— è aggiunto il seguente punto AD 2.25:

«** AD 2.25 Penetrazione della VSS (Visual Segment Surface)**

Penetrazione della VSS, compresi i minimi di procedura e le procedure interessati.»;

iii) nella sezione AD 3. ELIPORTI il punto AD 3.18 è sostituito dal seguente:

«** AD 3.18 Radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio**

Descrizione dettagliata delle radioassistenze alla navigazione e all'atterraggio riguardanti l'avvicinamento strumentale e le procedure in area terminale presso l'eliporto, con indicazione di quanto segue:

1. a) tipologia delle radioassistenze;
 - b) variazione magnetica al grado più vicino, se del caso;
 - c) tipo di operazione supportata per ILS/MLS/GLS, GNSS di base e SBAS;
 - d) classificazione per l'ILS;
 - e) classificazione dell'impianto e designazione dell'impianto di avvicinamento per il GBAS;
 - f) per VOR/ILS/MLS anche la declinazione della stazione al grado più vicino utilizzata per la messa a punto tecnica della radioassistenza;
2. identificativo, se necessario;
3. frequenza/e, numero/i del canale o dei canali, fornitore del servizio e identificatore/i della traiettoria di riferimento (RPI), se del caso;
4. orario, se del caso;
5. coordinate geografiche in gradi, minuti, secondi e decimi di secondo della posizione dell'antenna trasmittente, se del caso;
6. altitudine dell'antenna trasmittente del DME ai 30 m (100 ft) più vicini e dell'apparato di precisione misuratore di distanza (DME/P) ai 3 m (10 ft) più vicini, altitudine del punto di riferimento del GBAS al metro o al piede più vicino e altezza dell'ellissoide del punto al metro o al piede più vicino; per il sistema SBAS, altezza dell'ellissoide del punto di atterraggio sulla soglia pista (LTP) o del punto fittizio sulla soglia (FTP) al metro o al piede più vicino;
7. raggio del volume del servizio dal punto di riferimento del GBAS al chilometro o al miglio nautico più vicino;
8. note.

Quando la medesima radioassistenza è utilizzata sia in rotta che presso l'eliporto, è necessario inserire nella sezione ENR 4 un'apposita descrizione. Qualora il sistema GBAS serva più di un eliporto, per ogni eliporto deve essere inserita una descrizione della radioassistenza disponibile. Se l'autorità che gestisce l'impianto non è l'autorità designata, il suo nome deve essere inserito nella colonna delle note. In quest'ultima colonna deve essere indicata anche la copertura dell'impianto.»;

2) L'appendice 3 è sostituita dalla seguente:

«Appendice 3

Formato SNOWTAM

(Intestazione COM)	(INDICATORE DI PRIORITÀ)	(INDIRIZZI)		⇐
	(DATA E ORA DELL'INVIO)	(INDICATORE DELL'ORIGINATORE)		⇐
(Intestazione abbreviata)	(NUMERO DI SERIE SWAA*)	(INDICATORE LOCALITÀ)	(DATA E ORA DELLA VALUTAZIONE)	(GRUPPO FACOLTATIVO)
	S W * *			⇐
SNOWTAM →	(Numero di serie)			⇐
Sezione per il calcolo delle prestazioni del velivolo				
(INDICATORE DI LOCALITÀ DELL'AEROPORTO)		M	A)	⇐
(DATA/ORA DELLA VALUTAZIONE (ora in cui viene terminata la valutazione, in UTC))		M	B)	→
(NUMERO DI DESIGNAZIONE PISTA INFERIORE)		M	C)	→
(CODICE DELLE CONDIZIONI DELLA PISTA (RWYCC) PER OGNI TERZO DI PISTA) (dalla matrice di valutazione delle condizioni della pista (RCAM) 0, 1, 2, 3, 4, 5 oppure 6)		M	D)	// →
(PERCENTUALE DI COPERTURA DI CONTAMINANTE PER OGNI TERZO DI PISTA)		C	E)	// →
PROFONDITÀ (in mm) DI CONTAMINANTE SPARSO PER OGNI TERZO DI PISTA)		C	F)	// →
(DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA PISTA NELLA SUA LUNGHEZZA COMPLESSIVA) (osservate su ogni terzo di pista, partendo dalla soglia con il numero di designazione pista inferiore)		M	G)	//
COMPACTED SNOW (NEVE COMPATTA) DRY (ASCIUTTA) DRY SNOW (NEVE SECCA) DRY SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (NEVE SECCA SOPRA NEVE COMPATTA) DRY SNOW ON TOP OF ICE (NEVE SECCA SOPRA GHIACCIO) FROST (GELO) ICE (GHIACCIO) SLIPPERY WET (SCIVOLOSA E BAGNATA) SLUSH (NEVE MISTA AD ACQUA) SPECIALLY PREPARED WINTER RUNWAY (PISTA INVERNALE APPOSITAMENTE PREPARATA) STANDING WATER (ACQUA STAGNANTE) WATER ON TOP OF COMPACTED SNOW (ACQUA SOPRA NEVE COMPATTA) WET (BAGNATA) WET ICE (GHIACCIO BAGNATO) WET SNOW (NEVE BAGNATA) WET SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (NEVE BAGNATA SOPRA NEVE COMPATTA) WET SNOW ON TOP OF ICE (NEVE BAGNATA SOPRA GHIACCIO)				→
(LARGHEZZA DELLA PISTA CUI SI APPLICANO I CODICI DELLE CONDIZIONI DELLA PISTA, SE INFERIORE A QUELLA PUBBLICATA)		O	H)	⇐⇐
Sezione riguardante la consapevolezza situazionale				
(LUNGHEZZA DELLA PISTA RIDOTTA, SE INFERIORE ALLA LUNGHEZZA PUBBLICATA (in metri))		O	I)	→
(SCACCIANEVE SULLA PISTA)		O	J)	→
(SABBIA SPARSA SULLA PISTA)		O	K)	→
(TRATTAMENTO CHIMICO SULLA PISTA)		O	L)	→
(CUMULI DI NEVE SULLA PISTA (se presenti, distanza dall'asse centrale della pista (in m) seguita dal suffisso "L", "R" o "LR", a seconda del caso))		O	M)	→
(CUMULI DI NEVE SU UNA VIA DI RULLAGGIO)		O	N)	→
(CUMULI DI NEVE NELLE ADIACENZE DELLA PISTA)		O	O)	→
(CONDIZIONI DELLA VIA DI RULLAGGIO)		O	P)	→
(CONDIZIONI DEL PIAZZALE)		O	R)	→
(COEFFICIENTE DI ADERENZA MISURATO)		O	S)	→
(NOTE IN LINGUAGGIO CHIARO)		O	T)) <<⇐
NOTE: 1. *Inserire il prefisso nazionale ICAO, di cui al documento ICAO 7910, parte 2, oppure un altro identificatore adeguato per l'aeroporto. 2. Per le informazioni su altre piste, ripetere gli elementi da B a H. 3. Le informazioni per la sezione riguardante la consapevolezza situazionale devono essere ripetute per ogni pista, via di rullaggio e piazzale. Ripetere se del caso, qualora indicato. 4. Le parole fra parentesi non devono essere trasmesse. 5. Per le lettere da A) a T) si rinvia alle Istruzioni per la compilazione degli SNOWTAM nel formato previsto, paragrafo 1, elemento b).				

FIRMA DELL'ORIGINATORE (non a fini di trasmissione)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI SNOWTAM NEL FORMATO PREVISTO

1. Aspetti generali

- a) Per le segnalazioni riguardanti più di una pista, ripetere gli elementi da B a H (sezione per il calcolo delle prestazioni del velivolo).
- b) Le lettere utilizzate per indicare gli elementi sono usate esclusivamente a fini di riferimento e non devono essere inserite nei messaggi. Le lettere M (obbligatorio), C (condizionale) e O (facoltativo) indicano l'uso e le informazioni e devono essere inserite come illustrato di seguito.
- c) Devono essere utilizzate le unità metriche e l'unità di misura non deve essere indicata.
- d) La validità massima degli SNOWTAM è di 8 ore. Deve essere emesso un nuovo SNOWTAM ogni volta che è ricevuto un nuovo rapporto sulle condizioni della pista.
- e) Uno SNOWTAM annulla lo SNOWTAM precedente.
- f) Per facilitare il trattamento automatico dei messaggi SNOWTAM nelle banche dati informatiche, viene utilizzata l'intestazione abbreviata "TTAAiiii CCC MMYYGGgg (BBB)". Il significato di questo codice è il seguente:

TT = designatore dati dello SNOWTAM = SW;

AA = designatore geografico dello Stato membro, ad esempio LF = Francia;

iiii = numero di serie dello SNOWTAM costituito da un gruppo di quattro cifre;

CCCC = = indicatore di località di quattro lettere dell'aeroporto al quale si riferisce lo SNOWTAM;

MMYYGGgg = data/ora di osservazione/misurazione, in cui:

MM = mese, ad esempio gennaio = 01, dicembre = 12;

YY = giorno del mese;

GGgg = indicazione oraria in ore (GG) e minuti (gg) UTC;

(BBB) = gruppo facoltativo riservato a:

rettifica, in caso di errore, di un messaggio SNOWTAM precedentemente diffuso con lo stesso numero di serie = COR. *Le parentesi (BBB) devono essere usate per indicare che questo gruppo è facoltativo. Quando le segnalazioni riguardanti più di una pista e singole date/ore di osservazione/valutazione sono indicate con l'elemento B ripetuto, nell'intestazione abbreviata (MMAAGGgg) deve essere inserita l'ultima data/ora di osservazione/valutazione.*

- g) Nei messaggi in formato SNOWTAM, fra la scritta "SNOWTAM" e il numero di serie di quattro cifre dello SNOWTAM deve esservi uno spazio di separazione. Esempio: SNOWTAM 0124.
- h) A fini di leggibilità del messaggio SNOWTAM, deve essere inserito un a capo dopo il numero di serie dello SNOWTAM, dopo l'elemento A e dopo la sezione per il calcolo delle prestazioni del velivolo.
- i) Quando le segnalazioni riguardano più di una pista, le informazioni contenute nella sezione per il calcolo delle prestazioni del velivolo sono ripetute a partire dalla data e dall'ora della valutazione per ogni pista e inserite prima delle informazioni della sezione riguardante la consapevolezza situazionale.
- j) Informazioni obbligatorie:
 - 1) INDICATORE DI LOCALITÀ DELL'AEROPORTO;
 - 2) DATA E ORA DELLA VALUTAZIONE;
 - 3) NUMERO DI DESIGNATORE PISTA INFERIORE;
 - 4) CODICE DELLE CONDIZIONI DELLA PISTA PER OGNI TERZO DI PISTA; e
 - 5) DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI PER OGNI TERZO DI PISTA (quando è indicato il codice delle condizioni della pista (RWYCC) 0-6)

2. Sezione per il calcolo delle prestazioni del velivolo

Elemento A — Indicatore di località dell'aeroporto (di quattro lettere).

Elemento B — Data e ora della valutazione (gruppo data/ora di otto cifre indicante l'orario di osservazione in termini di mese, giorno, ore e minuti in UTC).

Elemento C — Numero di designatore pista inferiore (nn[L] o nn[C] o nn[R]).

Per ogni pista deve essere inserito un solo designatore, corrispondente sempre al numero inferiore.

Elemento D — Codice delle condizioni della pista per ogni terzo di pista. Per ogni terzo di pista è inserita una sola cifra (0, 1, 2, 3, 4, 5 o 6). Le cifre sono separate da una barra (n/n/n).

Elemento E — Percentuale di copertura per ogni terzo di pista. Se indicata, inserire per ogni terzo di pista il valore corretto fra 25, 50, 75 o 100. Le cifre sono separate da una barra ([n]nn/[n]nn/[n]nn).

Questa informazione deve essere fornita solo quando vi è una descrizione delle condizioni per ogni terzo di pista (elemento G) con indicazione diversa da "DRY".

Quando le condizioni non sono segnalate occorre inserire "NR" per il terzo o i terzi di pista corrispondenti.

Elemento F — Spessore di contaminante sparso per ogni terzo di pista. Se indicato, inserirlo in millimetri per ogni terzo di pista. Le cifre sono separate da una barra (nn/nn/nn o nnn/nnn/nnn).

Questa informazione deve essere fornita unicamente per i seguenti tipi di contaminanti:

— *standing water (acqua stagnante), valori da segnalare 04, quindi valore valutato. Variazioni significative: 3 mm;*

— *slush (neve mista ad acqua), valori da segnalare 03, quindi valore valutato. Variazioni significative: 3 mm;*

— *wet snow (neve bagnata), valori da segnalare 03, quindi valore valutato. Variazioni significative: 5 mm; e*

— *dry snow (neve secca), valori da segnalare 03, quindi valore valutato. Variazioni significative: 20 mm.*

Quando le condizioni non sono segnalate occorre inserire "NR" per il terzo o i terzi di pista corrispondenti.

Elemento G — Descrizione delle condizioni di ogni terzo di pista. Per ogni terzo di pista devono essere inserite le condizioni secondo l'elenco che segue, separate da una barra.

COMPACTED SNOW (NEVE COMPATTA)

DRY SNOW (NEVE SECCA)

DRY SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (NEVE SECCA SOPRA NEVE COMPATTA)

DRY SNOW ON TOP OF ICE (NEVE SECCA SOPRA GHIACCIO)

FROST (GELO)

ICE (GHIACCIO)

SLIPPERY WET (SCIVOLOSA E BAGNATA)

SLUSH (NEVE MISTA AD ACQUA)

SPECIALLY PREPARED WINTER RUNWAY (PISTA INVERNALE APPOSITAMENTE PREPARATA)

STANDING WATER (ACQUA STAGNANTE)

WATER ON TOP OF COMPACTED SNOW (ACQUA SOPRA NEVE COMPATTA)

WET (BAGNATA)

WET ICE (GHIACCIO BAGNATO)

WET SNOW (NEVE BAGNATA)

WET SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW (NEVE BAGNATA SOPRA NEVE COMPATTA)

WET SNOW ON TOP OF ICE (NEVE BAGNATA SOPRA GHIACCIO)

DRY (ASCIUTTA) (segnalazione soltanto in caso di assenza di contaminanti)

Quando le condizioni non sono segnalate occorre inserire "NR" per il terzo o i terzi di pista corrispondenti.

Elemento H — Larghezza della pista cui si applicano i codici delle condizioni della pista. Deve essere inserita la larghezza, in metri, quando inferiore alla larghezza pubblicata della pista.

3. Sezione riguardante la consapevolezza situazionale

Gli elementi della sezione riguardante la consapevolezza situazionale devono terminare con un punto.

Gli elementi della sezione riguardante la consapevolezza situazionale per i quali non sono presenti informazioni o non sono soddisfatte le condizioni per la pubblicazione devono essere esclusi completamente.

Elemento I — Lunghezza ridotta della pista. Occorre inserire il designatore applicabile della pista e la lunghezza disponibile in metri (ad esempio RWY nn [L] o nn [C] o nn [R] REDUCED TO [n]nnn).

Questa informazione è subordinata alla pubblicazione di un NOTAM con una nuova serie di distanze dichiarate.

Elemento J — Scaccianeve sulla pista. Quando è segnalato il fenomeno dello scaccianeve, è necessario inserire, con uno spazio, "DRIFTING SNOW" (RWY nn o RWY nn[L] o nn[C] o nn[R] DRIFTING SNOW).

Elemento K — Sabbia sparsa sulla pista. Quando è segnalata la presenza di sabbia sparsa sulla pista, è necessario inserire il designatore inferiore della pista e, con uno spazio, "LOOSE SAND" (RWY nn o RWY nn[L] o nn[C] o nn[R] LOOSE SAND).

Elemento L — Trattamento chimico sulla pista. Quando è segnalata l'effettuazione di un trattamento chimico, è necessario inserire il designatore inferiore della pista e, con uno spazio, "CHEMICALLY TREATED" (RWY nn o RWY nn[L] o nn [C] o nn[R] CHEMICALLY TREATED).

Elemento M — Cumuli di neve sulla pista. Quando è segnalata la presenza di cumuli di neve sulla pista, è necessario inserire il designatore inferiore della pista e, con uno spazio, "SNOWBANK", quindi, con uno spazio, "L" (sinistra), "R" (destra) o "LR" (entrambi i lati), seguito dalla distanza in metri dall'asse centrale separata da uno spazio ("FM CL") (RWY nn o RWY nn[L] o nn[C] o nn[R] SNOWBANK Lnn o Rnn o LRnn FM CL).

Elemento N — Cumuli di neve su una via di rullaggio. In caso di presenza di cumuli di neve sulle vie di rullaggio, è necessario inserire i designatori delle vie di rullaggio con uno spazio "SNOWBANKS" (TWY [nn]n o TWYS [nn]n/[nn]n/[nn]n... o ALL TWYS SNOWBANKS).

Elemento O — Cumuli di neve nelle adiacenze della pista. Quando è segnalata la presenza di cumuli di neve che entrano nel profilo in altezza del piano sgombero neve dell'aeroporto, è necessario inserire il designatore inferiore della pista e "ADJ SNOWBANKS" (RWY nn o RWY nn[L] o nn[C] o nn[R] ADJ SNOWBANKS).

Elemento P — Condizioni della via di rullaggio. In caso di vie di rullaggio segnalate come sdrucchiolevoli o in cattive condizioni, è necessario inserire il designatore della via di rullaggio seguito da uno spazio e da "POOR" (TWY [n o nn] POOR o TWYS [n o nn]/[n o nn]/[n o nn] POOR... o ALL TWYS POOR).

Elemento R — Condizioni del piazzale. In caso di piazzali segnalati come sdrucchiolevoli o in cattive condizioni, è necessario inserire il designatore del piazzale seguito da uno spazio e da "POOR" (APRON [nnnn] POOR o APRONS [nnnn]/[nnnn] POOR o ALL APRONS POOR).

Elemento S — (NR) Non segnalato.

Elemento T — Note in linguaggio chiaro.».

ISSN 1977-0707 (edizione elettronica)
ISSN 1725-258X (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
L-2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT